



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 01240416127475 del
10/07/2025, come da dichiarazione
pervenuta.

Protocollo n. 20803 del 25.07.2025

Alla Sig.ra Arigò Cristina
arigocristina@pec.it

A Padre Matteo Culetta
matteoculetta@gmail.com

e.p.c. Al Comune di Messina
protocollo@pec.comune.messina.it

Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico della
Pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*"AIU a favore della ditta Arigò Cristina sede in Messina via Comunale CPL Edimil is. Pal. 7
int. 3 P. IVA: 0381800834"*

- **Lavori:** Occupazione temporanea di una porzione di alveo del torrente Santo Stefano di Medio per l'esecuzione di uno spettacolo pirotecnico in data 10 agosto 2025 in occasione dei festeggiamenti religiosi di San Gaetano, nel Comune di Messina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell’ Ing. Rosario Celi a Dirigente del servizio 7 di Messina dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota PEC del 14/07/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al prot. 19796 del 16/07/2025 con la quale la ditta “*Arigò Cristina*” ha richiesto il nulla osta per l’occupazione temporanea di una porzione di alveo del Torrente Santo Stefano, in occasione della festa di San Gaetano che si terrà il 10/08/2025, nei pressi del foglio di mappa n°193 del Comune di Messina in adiacenza alle particelle 1018 e 1069 e più precisamente nella porzione d’area a ridosso della 3° e 4° briglia poste a monte del ponte S. Stefano Medio;

CONSIDERATO che l’area in oggetto è stata ritenuta idonea dalla commissione tecnica provinciale esplosivi di Messina composta da, funzionari della Questura di Messina, dal Genio Civile di Messina, dall’Esercito, Vigili Del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, Carabinieri e Asl, che hanno ritenuto l’area in oggetto idonea come da Verbale ctp e del 18 luglio 2006;

VISTA la nota prot. 20593 del 23/07/2025 di questa Autorità di Bacino con la quale viene chiesto il versamento per le spettanze dovute per l’occupazione temporanea di che trattasi;

VISTA la nota pec del 24/07/2025 assunta al protocollo dell’Autorità di Bacino n. 20670 di pari data, con la quale la ditta “*Arigò Cristina*” invia la ricevuta di avvenuto pagamento della quota di occupazione temporanea della porzione d’alveo di Santo Stefano di Medio per il giorno 10 agosto 2025;

ESAMINATA la documentazione pervenuta in allegato;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la manifestazione pirotecnica di cui alla richiesta in esame interessa l’alveo del Torrente Santo Stefano Medio che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 125 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Messina.

AUTORIZZA

La ditta “**Arigò Cristina**” di Arigò Cristina, all’accesso nell’area demaniale dell’alveo del torrente Santo Stefano per l’esecuzione di uno spettacolo pirotecnico in occasione dell’evento religioso del 10 agosto 2025;

La presente autorizzazione è rilasciata con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. L’accesso in alveo sia consentito solo alle persone autorizzate all’approntamento e l’esecuzione dello spettacolo pirotecnico;
2. Vengano adottate durante il periodo di occupazione temporanea tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica;
3. In caso di avverse condizioni climatiche, rischio idrogeologico ed idraulico con allerta GIALLO o superiore diramati dal Dipartimento regionale di protezione Civile o prescrizioni dettate dal

bollettino meteorologico, l'attività in oggetto dovrà essere sospesa con l'immediato sgombero delle aree occupate e l'interdizione assoluta di accesso in alveo.

4. La ditta si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che detta occupazione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
5. Venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa possano derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
6. Finita la manifestazione, e comunque alla fine di ogni evento pirotecnico effettuato, i tratti d'alveo vengano sgomberati e riportati alla originaria configurazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari, nel rispetto delle normative vigenti.

In ogni caso questa Amministrazione regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e, comunque, indenne da qualsiasi azione giudiziaria che potesse pervenire da parte di terzi, i quali siano o comunque si ritengono lesi i loro diritti.

Il presente parere è da ritenersi nullo nel caso in cui dovessero verificarsi intense piogge con il conseguente deflusso delle acque e si fa presente che per ogni eventuale danno che dovesse verificarsi in danno della pubblica e privata incolumità codesta Ditta sarà ritenuta l'unica responsabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo
Geom. Massimo Petitto
"Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2,
del d.lgs n.39/93"**

**Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi**